



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"



Sezione Provinciale Lucca
c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lucca
Tel. Cell. 3666243761
e-mail.: lucca@conapo.it

prot.48/18

Lucca 15 dicembre 2018

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
PREFETTO BRUNO FRATTASI

AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
ING. FABIO DATTILO

AL DIRETTORE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO TOSCANA
ING. GIUSEPPE ROMANO

AL COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO LUCCA
ING. GEREMIA COPPOLA

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA
SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DEL
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO S.P.D.C.

ALLA SEGRETERIA GENERALE DEL CO.NA.PO.

I

AL SEGRETERIA REGIONALE CO.NA.PO. TOSCANA

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando di Lucca- richiesta di avvio della procedura di conciliazione secondo quanto previsto dagli accordi di settore ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 146/90 e s.m.i.

La scrivente Segreteria Provinciale CO.NA.PO. di Lucca, con la presente, proclama lo stato di agitazione sindacale, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale attivazione, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie, di cui alla legge 146/90, legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le motivazioni alla base dello stato di agitazione sono di seguito esplicitate:

Con nota n.prot. 24123 del 25 settembre 2018 la Direzione Regionale Toscana in occasione dell'incendio dei Monti Pisani in località Calci - PISA ha attivato il raddoppio dei turni per il personale dei Comandi di Pisa Livorno e Lucca e della sala operativa della Direzione Regionale Toscana.

I restanti comandi della regione operavano in prolungamento dell'orario di servizio.

Sempre la Direzione Regionale con nota prot.n. 24229 del 26/09/2018 comunicava a tutti i Comandi della Toscana ed ai reparti volo di Arezzo e Cecina che il personale impegnato nell'evento degli incendi dei Monti Pisani operava in prima fase emergenziale e che l'avvicendamento pur operando in prima fase, sarebbe, per il solo personale dei Comandi Toscani, avvenuto, con disposizioni emanate dalla Direzione Regionale sulla base delle necessità operative e delle disponibilità logistiche complessive.

In base a quanto sopra premesso ed evidenziato il personale del Comando di Lucca rientrato dalla missione dopo oltre 24 ore, (in tarda mattinata con circa 27 ore di lavoro svolto) è stato fatto rientrare in servizio per il turno notturno – non garantendo il recupero psicofisico e il riposo spettante al rientro dalla calamità dichiarata essere di prima fase al momento dei fatti.

Il personale rientrato ha di fatto lavorato durante il periodo di riposo e adesso gli vengono negati gli emolumenti straordinari spettanti.

Davanti alle richieste di pagamento del lavoro straordinario svolto il Comandante di Lucca Ing. Geremia Coppola nega quanto al personale dovuto citando testualmente:

“in riferimento a richiesta di pagamento di ore straordinarie presentata in data 1 novembre 2018 relativa alla mancata fruizione del diritto al riposo di 24 ore a seguito di emergenza incendi boschivi Calci Pisa del turno notturno 26 settembre 2018, si comunica che la richiesta non può essere accolta , poichè , in applicazione alla disciplina speciale (quale?) contenuta nell'art.35 del CCNLI sottoscritto in data 30/07/2002, il personale inviato in missione nella zona di intervento, impiegato in fase operativa, al suo rientro ha diritto a 24 ore di riposo prima di essere inserito nei turni ordinari. Sarà, altresì, riconosciuto il diritto a far confluire le ore effettuate del turno notturno del 26 settembre 2018 nella banca del tempo”.

Dietro a questa assurda risposta ricevuta i lavoratori hanno interessato la scrivente O.S. CO.NA.PO. che ha sollecitato l'amministrazione al rispetto delle regole e del contratto di lavoro rappresentando e ricordando che la scelta di inserire ore di straordinario a recupero è come si evince dal DPR 7 maggio 2008 art.19 una scelta del dipendente.

Ancora una volta la risposta del Comandante che recita :

“Con riferimento alla nota di codesto sindacato riguardante la richiesta di pagamento di ore straordinarie presentata dai dipendenti interessati relativa alla mancata fruizione del diritto al riposo di 24 ore a seguito emergenza incendi boschivi Calci (PI), si ribadisce che la richiesta non può essere accolta, poichè, in applicazione della disciplina speciale (QUALE?) contenuta nell'art 35 del C.C.N.L.I. sottoscritto in data 30.07.2002, il personale inviato in missione nella zona di intervento, impiegato in fase operativa, al suo rientro ha diritto a 24 ore di riposo prima di essere inserito nei turni ordinari. Quanto all'art. 19 del D.P.R. 7 maggio 2008 richiamato da codesto sindacato si precisa che tale

normativa è di carattere generale e pertanto non applicabile al caso di specie che trattandosi di stato emergenziale rientra nella disciplina speciale sopra indicata.
Come già comunicato agli stessi interessati sarà, altresì, riconosciuto il diritto a far confluire le ore effettuate del turno notturno del 26 settembre u.s. nella banca del tempo”.

Per i fatti sopra narrati e per altri che più dettagliatamente andremo ad esplicitare durante il tentativo di conciliazione la scrivente O.S. CO.NA.PO. Provinciale ha emesso la presente dichiarazione dello stato di agitazione della categoria.

In riferimento alla designazione del presidente della commissione paritetica locale per dirimere la controversia, si rappresenta, che essendo un arbitro la designazione deve essere trovata di comune accordo tra le parti interessate.

Si rimane in attesa di riscontro alla presente

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO PROVINCIALE CO.NA.PO
TODARO NICOLA

